



STRUTTURA	<i>Direzione Regionale:</i> SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE		
PROPONENTE	<i>Area:</i> ECONOMIA DEL MARE		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:			
Azioni di sostegno al processo di delocalizzazione temporanea delle attività economico-commerciali nei comuni di Amatrice e di Accumoli interessate dagli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016. Obiettivi e criteri per la predisposizione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione del progetto denominato: "Pronto spesa e non solo", consegna gratuita a domicilio delle merci delle attività commerciali delocalizzate, in favore degli abitanti delle Soluzioni Abitative in Emergenza ubicate nei comuni di Amatrice e di Accumoli. Legge 7 agosto 1997, n.266 art.16 comma 1. Delibera del C.I.P.E.n.125 del 23/11/2007 Decreto del Mi.S.E. del 10 luglio 2014.			
ASSESSORATO PROPONENTE	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE		
DI CONCERTO	_____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>	
Data dell' esame:		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
con osservazioni <input type="checkbox"/>	senza osservazioni <input type="checkbox"/>	_____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 04/10/2017 prot. 900037	
ISTRUTTORIA: _____			

_____		_____	
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IL DIRIGENTE COMPETENTE	

Oggetto: Azioni di sostegno al processo di delocalizzazione temporanea delle attività economico-commerciali nei comuni di Amatrice e di Accumoli interessate dagli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016. Obiettivi e criteri per la predisposizione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione del progetto denominato: "Pronto spesa e non solo", consegna gratuita a domicilio delle merci delle attività commerciali delocalizzate, in favore degli abitanti delle Soluzioni Abitative in Emergenza ubicate nei comuni di Amatrice e di Accumoli. Legge 7 agosto 1997, n.266 art.16 comma 1. Delibera del C.I.P.E.n.125 del 23/11/2007 Decreto del Mi.S.E. del 10 luglio 2014.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per lo Sviluppo Economico e per le Attività Produttive;

VISTA Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e successive modificazioni";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 408 del 15 Novembre 2016 concernente "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 ", in particolare l'art.6;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 2, della predetta ordinanza che, in tema di realizzazione delle strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, del 28 e 30 ottobre, prevede che le Regioni interessate provvedono, d'intesa con i Comuni oltre che in eventuale raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, alla ricognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, nonché all'individuazione delle aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee, assicurando la preferenza alle aree pubbliche ed il contenimento del numero delle aree;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione dei comuni delle regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria avente ad oggetto: "delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 ", con cui sono state individuate disposizioni per determinare un quadro generale e complessivo delle misure volte all'immediato avvio degli interventi di delocalizzazione temporanea delle attività produttive, industriali e artigianali aventi sede nei territori colpiti dagli eventi sismici e che erano

ubicate in edifici risultati distrutti o gravemente danneggiati per effetto degli eventi medesimi, con danni non riparabili mediante interventi immediati di rafforzamento locale;

CONSIDERATO, altresì, che l'art.1, comma 2, lettera c) dell'O.C.D.P.C. n.9 del 14/12/2016, tra le varie soluzioni per la delocalizzazione temporanea delle attività produttive e commerciali, prevede la possibilità di allocare le attività commerciali all'interno di una struttura unitaria all'uopo predisposta in attuazione di quanto previsto dall'art.3 dell'O.D.C.P.C. n.408 del 15/11/2016;

PRESO ATTO in particolare l'art.5, comma 2, lettera g), del D.L. 17 ottobre 2016, n.189 e l'art.3, commi 6 e 7, del Decreto Legislativo 11 novembre 2016, n.205 che dettano condizioni finalizzate a completare il quadro generale delle misure volte a consentire, attraverso la loro temporanea delocalizzazione, l'immediata ripresa dell'attività produttiva di imprese industriali, artigianali o commerciali, di servizi, turistiche ed agrituristiche con sede operativa nei comuni di cui all'art.1 del citato D.L.n.189/2016, nonché nei comuni di cui agli allegati 1 e 2 della legge n. 229 del 15/12/2016 di conversione, nonché la temporanea delocalizzazione di attività economiche comunali ubicate in edifici distrutti o che hanno subito danni gravissimi, non riparabili con interventi di rafforzamento locale;

DATO ATTO che la Regione Lazio, anche attraverso l'Ufficio speciale per la ricostruzione, esercita le funzioni di competenza in relazione alle misure finalizzate alla ricostruzione, tra cui il sostegno alle imprese e alla ripresa economica dei territori colpiti, al fine di garantire, dopo il superamento dell'emergenza il ritorno alla normalità nei cicli produttivi e nell'attività aziendale;

RITENUTO che in questa fase l'Amministrazione regionale sta attivando tutte le misure possibili per ripristinare le normali condizioni di vita nella fase che intercorre tra l'emergenza e la ricostruzione e, quindi, scongiurare il rischio di abbandono di questi territori e la conseguente desertificazione economica e sociale delle aree interessate e che si è proceduto ad una verifica della disponibilità di risorse finanziarie da destinare a detta finalità;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha attivato la realizzazione di n.3 strutture unitarie nel Comune di Amatrice (denominate rispettivamente *Food*, *Cotral* e *Triangolo*) e di una struttura unitaria (denominata *Centro Monti della Laga*) nel territorio del Comune di Accumoli;

TENUTO CONTO della Legge 7 agosto 1997, n. 266, articolo 16), comma 1), concernente l'istituzione del "*Fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo*";

VISTA la Deliberazione del C.I.P.E. n. 125 in data 23/11/2007, concernente l'emanazione di direttive per il cofinanziamento di interventi regionali nei settori del commercio e del turismo, di cui all'art. 16), comma 1), della Legge 7 agosto 1997, n. 266/97;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art.2, punto 2, della citata Deliberazione del C.I.P.E. n.125/2007, sono riconosciuti come strategici i progetti finalizzati anche ai seguenti obiettivi:

- *miglioramento dell'offerta integrata di servizi comuni, commerciali e turistici, finalizzata ad un incremento di concorrenza a vantaggio dei consumatori ed al conseguimento di economie di scala per le imprese;*

CONSIDERATO che al punto 5: "*Riserva di premialità*" della citata Delibera del C.I.P.E. n.125/2007 è previsto al:

Punto 5.2 che: "con decreto ministeriale, da adottarsi su proposta del Comitato di monitoraggio di cui al punto 6, le risorse che affluiscono alla riserva di "premierità" verranno ripartite, sulla base del medesimo criterio della popolazione residente, fra le regioni e province autonome che hanno rendicontato i progetti strategici nei termini di cui al precedente punto 4.6 e che abbiano attivato un numero di interventi e/o di iniziative superiore a quelle previste nel periodo di riferimento, con esclusione del mero adeguamento dei costi";

PRESO ATTO che con il Decreto del Ministero Sviluppo Economico (Mi.S.E.) del 10 luglio 2014 concernente il riparto del "*fondo premialità relativo all'annualità 2007*" ha attribuito alla Regione Lazio, sulla base dei criteri sopra descritti, la somma di € 613.756,00 ;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie in argomento risultano incamerate dalla Regione Lazio sul capitolo di entrata n.431111 esercizio finanziario 2016, tramite le seguenti reversali di incasso:

- 1) Reversale di incasso n. 18570 del 5/12/2016 di € 20.317,00;
- 2) Reversale di incasso n. 18571 del 5/12/2016 di € 593.439,00

DATO ATTO che presso il Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione generale per gli incentivi alle imprese- è stato costituito il *Comitato di Monitoraggio*, previsto al punto 6 della citata Delibera del C.I.P.E.n.125/2007;

TENUTO CONTO che il suddetto Comitato di Monitoraggio, nella riunione del 12/12/2016, verbale n.4, ha recepito la proposta avanzata dalla Regione Lazio finalizzata all'autorizzazione ad utilizzare le somme della *premierità* per sostenere le piccole e medie imprese ricomprese nei territori interessati dagli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016;

VISTO il proprio atto n.504 del 3/08/2017, concernente: Azioni di sostegno al processo di delocalizzazione temporanea delle attività economico-produttive nei comuni interessate dagli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016. Destinazione delle risorse finanziarie di cui alla Legge 7 agosto 1997, n.266 art.16 comma 1. Delibera del C.I.P.E.n.125 del 23/11/2007, Decreto del Mi.S.E. del 10 luglio 2014;

TENUTO CONTO che con detto atto la Giunta Regionale, in questa fase di attuazione ha ritenuto opportuno destinare la somma di € 100.000,00 (provenienti dal citato *fondo di premierità anno 2007*) per il riavvio delle attività commerciali e produttive che si delocalizzeranno temporaneamente, con le modalità dell'art.1 comma 2 dell'Ordinanza n.9/2016 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nell'ambito della struttura unitaria predisposta nel territorio del Comune di Accumoli;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 10856 del 31/07/2017 con la quale si è provveduto all'assunzione dell'impegno contabile di spesa di € 613.756,00 a favore di "*creditori vari*" sul capitolo n.B 32105 del Bilancio regionale anno 2017;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 11276 dell'08/08/2017 con la quale si è provveduto all'assunzione dell'impegno contabile di spesa di € 100.000,00 a favore del Comune di Accumoli, per le finalità descritte nel precedente tenuto conto, sul capitolo n.B 32105 del Bilancio regionale anno 2017;

RITENUTO che in questa fase è necessario attivare tutte le misure possibili per ripristinare le normali condizioni di vita nella fase che intercorre tra l'emergenza e la ricostruzione e, quindi, scongiurare il rischio di abbandono di questi territori e la conseguente desertificazione economica e sociale delle aree interessate;

PRESO ATTO che, nello specifico, la Regione Lazio, per il tramite del Soggetto Attuatore, ha realizzato nel Comune di Amatrice le strutture temporanee unitarie (denominate area "*Cotral*" e area "*Triangolo*") e, presso il Comune di Accumoli è in fase di avanzata realizzazione il Centro Commerciale temporaneo "*Monti della Laga*", in cui ricollocare le attività commerciali, economiche e di servizi;

RAVVISATA la necessità di sostenere il recupero e il riavvio delle circa 80 attività commerciali delocalizzate nelle succitate strutture unitarie temporanee, o comunque delocalizzate ai sensi dell'Ordinanza n.9/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione;

DATO ATTO che nel territorio dei comuni di Amatrice e di Accumoli si stanno realizzando complessivamente circa 730 Soluzioni Abitative in Emergenza (in seguito per brevità S.A.E.) e che dette S.A.E., data la particolare tipologia del territorio, sono organizzate in 51 villaggi dislocati, nella maggior parte dei casi nelle frazioni comunali e quindi distanti dalle attività commerciali delocalizzate;

SENTITE le Amministrazioni comunali di Amatrice e di Accumoli, le quali hanno rappresentato la preoccupazione in ordine alla continuità operativa, durante il periodo invernale, delle attività commerciali delocalizzate e nel contempo per il disagio a cui andranno incontro gli abitanti delle S.A.E. nelle numerose frazioni comunali;

RAVVISATA l'opportunità di mettere a disposizione tempestivamente degli abitanti delle S.A.E. di Amatrice e di Accumoli un aiuto concreto per l'acquisto e la consegna a domicilio di beni e di merci in genere anche durante l'imminente stagione invernale, periodo dell'anno più critico anche per la mobilità viaria;

RITENUTO pertanto procedere all'emanazione di un Avviso pubblico per la presentazione di un progetto denominato "*Pronto spesa e non solo...*" per la consegna gratuita di merci e servizi delle attività economico-commerciali delocalizzate, in favore prioritariamente degli abitanti delle S.A.E. ubicate nei comuni di Amatrice e di Accumoli.

CONSIDERATO a tal fine opportuno stabilire gli obiettivi e i criteri per la predisposizione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione e attuazione del progetto "*Pronto spesa e non solo...*", così come individuati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto. La Direzione Regionale competente provvederà all'emanazione di un Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la realizzazione e attuazione del suddetto progetto;

VISTA la nota protocollo n.460401 del 14/09/2017, con la quale la Direzione Regionale" per lo sviluppo economico e le attività produttive" ha richiesto la variazione compensativa di bilancio per la somma di € 50.000,00 tra i capitoli di spesa n.B32105 e B32106 del Bilancio regionale anno 2017;

VISTO il proprio atto n.593 del 26/09/2017, con il quale si è provveduto alla variazione compensativa di bilancio per € 50.000,00 , tra il capitolo n.B32105: *utilizzazione della quota spettante alla Regione Lazio del Fondo Nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo (Legge 7/8/1997, n.266, art.16 comma 1) contributi agli investimenti a amministrazioni locali* e il capitolo B32106: *utilizzazione della quota spettante alla Regione Lazio del Fondo Nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo (Legge 7/8/1997, n.266, art.16 comma 1) contributi agli investimenti a altre imprese*";

RITENUTO di dover destinare, per la realizzazione del progetto "*Pronto spesa e non solo...*", la somma complessiva di € **80.000,00**, da accantonarsi sul capitolo di spesa n.B32106 esercizio finanziario 2017. Con apposita variazione di bilancio la somma di € 48.000,00 (quota parte degli € 80.000,00) sarà imputata sulla competenza relativa all'esercizio finanziario 2018, esercizio nel quale la relativa obbligazione di spesa andrà in scadenza ;

RITENUTO opportuno altresì destinare le eventuali economie che dovessero determinarsi a seguito della rendicontazione di spesa, anche a seguito di valutazione positiva del progetto, alla ripetibilità dello stesso;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 recante "*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*";

VISTI:

- il D.L.gs. 23 giugno 2011 n.118 e il D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito con modifiche dalla L. 28 ottobre 2013 n. 124 recante:" Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009,n.42" e relativi principi applicativi, come modificato dal D.Lgs.10 maggio 2014, n.126;
- l'articolo 9), della legge 24 dicembre 2012, n.243, concernente: "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, ai sensi dell'articolo 81, sesto comma della Costituzione" e successive modifiche, che detta disposizioni in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico;
- l'articolo 1), commi da 463 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n.232, concernente: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", che detta disposizioni in materia di concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 31 dicembre 2016, n.857, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017/2019.Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed missioni, programmi e macro aggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 31 dicembre 2016, n.858, concernente: ”Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017/2019. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale protocollo n.44312 del 30/01/2017 per la gestione del bilancio di previsione della Regione Lazio 2017-2019;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2016 n. 17, concernente: “*Legge di stabilità regionale 2017*”;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2016 n. 18, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017/2019*”;

VISTO:

- l’articolo 1, comma 16 della legge regionale 31 dicembre 2016, n.18, che detta disposizioni in materia di piano finanziario degli impegni di spesa e dei pagamenti;
- L’articolo 1, commi da 18 a 20, della legge regionale 31 dicembre 2016, n.18, concernente le disposizioni in materia di variazioni del bilancio di previsione, ad integrazione e nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 48, comma 2 e 51 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- L’articolo 56, comma 6, del D.Lgs.23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii., concernente gli impegni di spesa;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 17 gennaio 2017, n.14, recante: ”Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii., e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017/2019” e relativo allegato 1;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del **21 marzo 2017, n.126**, recante: ”*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017/2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera C), della legge regionale 31/12/2016, n.18;*

DELIBERA

Per le motivazioni che, indicate in premessa, si intendono integralmente richiamate:

- di attivare delle azioni di sostegno al processo di delocalizzazione temporanea delle attività economico-commerciali nei comuni di Amatrice e di Accumoli, interessate dagli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016, anche attraverso la realizzazione del progetto “*Pronto spesa e non solo...*”, destinando alla realizzazione di detto progetto l’importo complessivo di € 80.000,00 imputabile nel Bilancio regionale sul capitolo di spesa n.B 32106 :“*utilizzo della quota spettante alla Regione Lazio del Fondo Nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo (Legge 7/8/1997, n.266, art.16 comma 1) contributi agli investimenti a altre imprese*”. Con apposita variazione di bilancio la somma di € 48.000,00 (quota parte degli €

80.000,00) sarà imputata sulla competenza relativa all'esercizio finanziario 2018, esercizio nel quale la relativa obbligazione di spesa andrà in scadenza;

- di stabilire gli obiettivi e i criteri per la predisposizione dell'Avviso Pubblico "*Pronto spesa e non solo...*", così come individuati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto. La Direzione Regionale competente provvederà all'emanazione di un Avviso Pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione e attuazione del suddetto progetto;
- di prevedere che le eventuali economie che dovessero determinarsi a seguito della rendicontazione di spesa, e previa valutazione positiva degli esiti del progetto, potranno essere utilizzate per la ripetibilità dello stesso;
- le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto "*Pronto spesa e non solo...*" risultano disponibili sul capitolo n.B32106 del Bilancio regionale anno 2017 e la relativa spesa andrà rendicontata, a consuntivo, al Ministero per lo Sviluppo Economico (Mi.S.E.) con le modalità previste dalla Deliberazione del C.I.P.E. n.125 del 23 novembre 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata oltre chè sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio, anche sul sito internet regionale nella sezione relativa alla trasparenza in attuazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.33/2013 (www.regione.lazio.it).